

Codice A1820C

D.D. 11 gennaio 2026, n. 13

VCA400 - Società NARA s.r.l. - Approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per l'attraversamento con un cavidotto in subalveo della Roggia Stura nel territorio del Comune di Trino (VC).



ATTO DD 13/A1820C/2026

DEL 11/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCA400 – Società NARA s.r.l. - Approvazione della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per l'attraversamento con un cavidotto in subalveo della Roggia Stura nel territorio del Comune di Trino (VC).

Visto che a seguito della nota del Comune di Trino (nostro protocollo n. 45603 del 14/10/2025) è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - in forma semplificata e modalità sincrona - per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza installata 4,7170 MWp denominato "Trino Nord" e potenza di immissione pari a 4,3 MWac e opere di connessione alla rete MT.

Visto che per la realizzazione della nuova linea elettrica MT a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra di potenza installata 4,7170 MWp denominato "Trino Nord" è previsto anche un attraversamento in subalveo della Roggia Stura nel territorio del Comune di Trino (VC).

Visto che il provvedimento richiesto ai sensi del Regolamento Regionale n. 10 del 16/12/2022, rientra all'ambito della procedimento attivato dal SUAP di Trino con pratica n. 101/2025.

Visto che la Roggia Stura rientra tra i corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

Visto che la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, con nota prot. n. 46380 del 20/10/2025 ha inviato al Comune di Trino una richiesta di integrazioni documentali volta al rilascio dei provvedimenti ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 (Approvazione dei Progetti in Conferenza dei Servizi).

Visto che in data 11/12/2025 con protocollo numero 18873 (a nostro protocollo n. 55401 del 12/12/2025) è pervenuta al SUAP di Trino la documentazione richiesta contenente la documentazione tecnica e l'istanza di concessione demaniale, sottoscritta dal signor Franco

Daniele, *omissis* nella sua veste di Legale Rappresentante della società NARA s.r.l., con sede in via XX Settembre n. 12 a Torino (Codice Fiscale e Partita IVA 13135670019), per il rilascio della bozza del disciplinare di concessione demaniale (ex art. 3 Regolamento Regionale 10/R/2022) per l'attraversamento con cavidotto in subalveo della Roggia Stura nel territorio del Comune di Trino (VC)

Preso atto che è stata indetta una nuova seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, ex art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - in forma semplificata e modalità sincrona - in data 12 gennaio 2026.

Vista l'autorizzazione idraulica PI-CAS-VC-2327 rilasciata con lettera protocollo n. 287/2026 del 09/01/2026 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare e a far versare il canone demaniale e la cauzione infruttifera secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi a firmare il disciplinare, versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione infruttifera, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo per l'occupazione della pertinenza è determinato in Euro 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2556/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Preso atto che il canone, al ricevimento da parte del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli del verbale conclusivo della conferenza di servizi, sarà calcolato a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Preso atto che la cauzione infruttifera ai sensi dell'art. 11, comma 1, del regolamento regionale 10/R/2022 sarà pari a due annualità del canone demaniale per un importo di Euro 436,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;

- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

Di concedere alla società NARA s.r.l., con sede in via XX Settembre n. 12 a Torino (Codice Fiscale e Partita IVA 13135670019) l'occupazione in proiezione del Demanio Idrico dello Stato necessario all'attraversamento con un cavidotto in subalveo della Roggia Stura nel territorio del Comune di Trino (VC).

Di esprimere parere favorevole alla realizzazione del cavidotto, per il collegamento dell'impianto fotovoltaico - denominato "Trino Nord" - alla stazione AT/MT "Trino" nel Comune di Trino (VC), con l'attraversamento in subalveo della Roggia Stura, rispettando le prescrizioni dell'autorizzazione idraulica PI-CAS-VC-2327 rilasciata con lettera protocollo n. 287/2026 del 09/01/2026 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, allegata al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale con l'aggiunta delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- b. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- c. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione, il versamento del canone demaniale e della cauzione infruttifera secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di firma del disciplinare di concessione;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare, del versamento del canone o della cauzione infruttifera entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott. G. Bullano)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli